

VareseNews

Egbunu batte Cain e convince tutti: dentro all'area comanda lui

Pubblicato: Domenica 14 Marzo 2021



BEANE 6 – Più arma tattica in difesa che punta in attacco: piega le gambe e si mette davanti a Robinson per cercare di attutire l'impatto del folletto pesarese. A volte ci riesce, a volte no, ma fa parte del gioco. Palla in mano non convince più di tanto, anche se un po' di raccolto arriva. Bella intesa con Morse, principale terminale degli scarichi in area dell'ex romano.

MORSE 7 – Tredici punti in meno di 14? di impiego, un ritmo produttivo che nemmeno nelle migliori catene di montaggio. E stiamo parlando di un giocatore che non è certamente conosciuto per essere un bomber. Pur con i suoi limiti (vedi alcune incertezze iniziali), "Tonino" si sta trovando a meraviglia nella nuova situazione messa in campo da Varese e riesce a rendere come mai prima. Segnando anche a ogni giro in lunetta, da tanto che si sente in fiducia.

SCOLA 6,5 – Lascia il segno soprattutto nel primo periodo, quando infila 13 dei 20 punti messi a referto con una decisione che fa paura, alternando colpi da fuori a giocate nell'area colorata. Ne fa le spese Filipovity, subito fuori per falli, dato importante per una squadra (Pesaro) che gioca con 8 uomini. Poi Luis cala alla distanza, si vede solo a tratti in attacco ma garantisce una buona tenuta complessiva e, ovviamente, è in campo nel quintetto che arriva fino in fondo in questo percorso vincente.

DE NICOLAIO 6 – Davanti agli occhi del fratello Andrea, disputa una gara diligente. Non trova acuti e cerca di mettere in pratica le indicazioni quando deve contenere Robinson. Il lusso di un arcobaleno vincente da centro area per completare il suo match.

RUZZIER 6,5 – Certe palle perse sono così evidenti che rischiano di deteriorare il giudizio sulla sua partita che, invece, è ampiamente sopra alla sufficienza. Lo è per i 10 punti, perché non trema in lunetta nel momento più delicato (con Pesaro a -4), perché distribuisce 9 assist e perché se riesce – come nelle ultime due gare – a dare un contributo anche realizzativo all'attacco tutta la squadra ne trae giovamento. Sei palloni persi, dicevamo: non sono pochi e non sono una bella cosa. Ma preferiamo tenerci le tante cose buone.

La Openjobmetis ci ha preso gusto: i biancorossi respingono Pesaro

STRAUTINS 6 – Parte molto bene, bloccando sul nascere lo scatto di Pesaro nei primi possessi. Poi va e viene dalla panchina senza tornare quasi mai protagonista; poco male, perché comunque evita forzature ed errori gratuiti. Insomma, c'è anche il suo contributo.

EGBUNU 7,5 (IL MIGLIORE) – Vince il duello con Tyler Cain, e basterebbe questo per un voto positivo. Long John però fa molto di più: riporta il gioco di Varese in area e – udite, udite! – sopra al ferro come solo Dunston e Pelle hanno fatto nell'ultimo decennio. In difesa nel frattempo è diventato un fattore, non solo per come contiene il buon Tyler di fisico ma per la scelta di tempo che lo porta a distribuire quattro stoppate e a impaurire ogni attaccante avversario giunto fin sotto canestro. Poi, e per

un pivot non è così scontato, infila pure i liberi oltre alla “doppia doppia” di punti e rimbalzi (13+10). MVP a furor di popolo per i lettori della #direttavn con il 77% delle preferenze.

FERRERO 6 – Minuti di contorno nei quali il capitano mette difesa e lavoro a rimbalzo. Non ha occasioni per sé, salvo una tripla che il ferro gli nega, ma non è certo uno che pretende palloni.

DOUGLAS 7 – La sua partita, a nostro avviso, era già buona quando aveva messo in carriera appena 3 punti, perché Toney ha giocato da leader dando l’esempio in difesa (clamorosa una sua chiusura in post basso contro Delfino che non lo ha smosso di un millimetro) e distribuendo palloni vincenti in attacco (6 assist). Per l’ultima spallata però c’era bisogno anche di lui e Douglas non si è fatto attendere: tripla favolosa con il cronometro dei 24 quasi a zero e con Pesaro pronta a riagguantare in extremis la partita. Sarà per la prossima volta, deve aver pensato TD prima di sparare.

Gli applausi di Bulleri: “Tutti hanno dato un contributo al momento giusto”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it